



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Settore VIII

Rag. Albo

il 23.05.2008

Il Resp. del servizio  
L'istruttore amministrativo  
M. Scribano

## CITTA' DI RAGUSA

### SETTORE VIII

### ORIGINALE

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data 22 MAG. 2008  N. 1008  N. 20 SETTORE VIII  DATA 12.05.2008	OGGETTO: Manutenzione straordinaria immobile sito a Ragusa in Via Castillett n. 34 angolo Via Lo Dò n.19 - 21 Ditta Raniolo Giacomo e Occhipinti Emanuela. <u>Presa atto dell'approvazione progetto ai sensi dell'art. 16 comma 2 della legge 61/81</u>
---	---

### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI NON COMPORTA IMPEGO SPESA

BIL

CAP.

IMP.

FUNZ.

SERV.

INTER.

IL RAGIONIERE,

L'anno duemilaotto, il giorno Dodici del mese  
di MAGGIO nell'ufficio del Settore VIII il diri-  
gente arch. Giorgio Colosi ha adottato la seguente de-  
terminazione:

## IL DIRIGENTÉ

### PREMESSO:

- che i Sigg. Raniolo Giacomo nato a Ragusa il 17/10/1949 ed ivi residente in via E. Maiorana n. 20 e Occhipinti Emanuela nata a Ragusa il 15/02/1950 ed ivi residente in via E. Maiorana n. 20, comproprietari di un immobile sito a Ragusa in Via Castilletti n. 34 angolo Via Lo Do n. 19-21;
- che con istanza del 28/01/2008 n. 7603 di protocollo, per il sopraccitato immobile è stato presentato un progetto per la manutenzione straordinaria;

### VISTO:

il verbale della Commissione Risanamento n. 861 del 20/03/2008 che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge n. 61/81, a condizione che:

- per l'interno vengano usati materiali tradizionali e venga eseguita la procedura antismistica di cui alla L. 64/74 per l'apertura della finestra della porta a piano terra di via Lo Dò n. 21;
- per l'esterno l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica, tinteggiata del colore originariamente esistente, e qualora non più rilevabile con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storizzato limitrofo all'edificio, demandando all'ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni (mediante apposita campionatura);
- gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici e venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura, con la tinta originaria e le parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato, di colorazione bruna, con la parte terminale in ghisa;
- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla chiara nostrana, senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste sulla parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione degli eventuali cordoli, del solaio e per la struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antismistica di cui alla legge 64/74.

### CONSIDERATO CHE:

- il 2° comma dell'art. 16 della Legge Regionale n. 61/81, intitolato "interventi nelle more dell'approvazione dei piani particolareggiati" da facoltà al Consiglio Comunale di autorizzare, previo il parere della Commissione Risanamento, interventi urgenti nel campo dell'edilizia, anche nella fase di formazione e di approvazione dei piani particolareggiati, secondo criteri tali da non compromettere gli indirizzi e gli obiettivi;
- la competenza deve essere attribuita al Dirigente in base al Decreto Legislativo n. 267/2000 comma quinto;
- la Commissione per il risanamento per i Centri Storici ha espresso parere favorevole per l'approvazione di cui sopra, verbale n. 861 del 20/03/2008;
- il Comune di Ragusa ha in corso di redazione i piani particolareggiati per il Centro Storico;

### VISTO

- L'allegato progetto redatto dall'Arch. Lauretta Emanuele;

- La legge Regionale n. 61/81 ed in particolare l'art. 16, 2° comma, il Regolamento Edilizio, il P.R.G. e le norme di attuazione; gli artt. 31 e 48 della Legge 457/78 e l'art. 36 della Legge Regionale n. 71/78;

VISTO

- il comma quinto del decreto legislativo n. 267/2000;

### DETERMINA

Prendere atto che per il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Ragusa Via Castillett n. 34 angolo Via Lo Dò n.19 – 21 di proprietà dei sigg. Raniolo Giacomo e Occhipinti Emanuele è stato reso parere favorevole da parte della Commissione Risanamento Centri Storici ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge 61/81, alle seguenti condizioni:

- per l'interno vengano usati materiali tradizionali e venga eseguita la procedura antisismica di cui alla L. 64/74 per l'apertura della finestra della porta a piano terra di via Lo Dò n. 21;
- per l'esterno l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica, tinteggiata del colore originariamente esistente, e qualora non più rilevabile con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storizzato limitrofo all'edificio, demandando all'ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni (mediante apposita campionatura);
- gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici e venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura, con la tinta originaria e le parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato, di colorazione bruna, con la parte terminale in ghisa;
- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla chiara nostrana, senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste sulla parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione degli eventuali cordoli, del solaio e per la struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74.

Autorizza l'Ufficio al rilascio della relativa autorizzazione alle condizioni sopra citate.

Ragusa Li

Verbale, n. 861/2008, pone iniziativa

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Arch. Giorgio Colosi

Da trasmettersi d'ufficio, ai seguenti uffici:



IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Arch. Giorgio Colosi

Visto:

Il Dirigente del I Settore il Segretario Generale  
Ragusa, il 20-05-2008

Per presa visione:

Il Direttore Generale

Il Sindaco

Ragusa, il

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa li, 20/05/08

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

Ragusa 27 MAG. 2008

~~IL MESSO COMUNALE~~  
~~IL MESSO NOTIFICATORE~~  
~~(Licita Giovanni)~~

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 27 MAG. 2008 al 02 GIU. 2008

Ragusa 03 GIU. 2008

~~IL MESSO COMUNALE~~

Per copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Ragusa

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~